TRADUZIONE ITALIANA DI CORTESIA

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Fast Gel (gel for fast application)

Traduzione di cortesia in lingua italiana della scheda di dati di sicurezza originale del produttore, fornita a scopo informativo. In caso di differenze, discrepanze o dubbi interpretativi, fa fede il documento originale in lingua inglese. La presente traduzione non sostituisce l'originale.
Fonte: SDS Fast Gel.pdf (data 08.12.2025, versione 1.0). **Data della traduzione:** 29 settembre 2026.
Le informazioni tecniche e le eventuali incongruenze della fonte sono riprodotte senza aggiornamenti o rettifiche.
Conservare insieme all'originale.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Fast Gel (gel for fast application)
Sostanza/miscela: Miscela

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Cosmetico per unghie. Solo per uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante
Nome o denominazione commerciale: LLC "NailsWorldUkraine"
Indirizzo: Ukraine, 79052, Lviv region, Lviv city, Rudnenska st., 14a
Numero di telefono: +380 (63) 432 61 41
Email: bayer.01nail@gmail.com
Persona competente responsabile della SDS
Email: bayer.01nail@gmail.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+380 (63) 432 61 41

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

- Skin Irrit. 2, H315
- Eye Irrit. 2, H319
- STOT SE 3, H335
- Aquatic Chronic 3, H412

2.1.2 Informazioni supplementari

Testo completo delle frasi H e delle indicazioni di pericolo UE nella Sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi GHS: GHS07 (punto esclamativo)
Avvertenza: Attenzione
Indicazioni di pericolo

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza - Prevenzione

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Consigli di prudenza - Reazione

- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Consigli di prudenza - Conservazione

- P405 Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento

- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità ai requisiti della normativa nazionale.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri per le sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) di cui all'allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Per classificare la miscela sono utilizzati i contenuti effettivi dei componenti.

Componenti

Nome/INCI	CAS/CE	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Peso (%), contenuto (o intervallo)	SCL, fattore M, ATE
POLYURETHANE-6	9009-54-5 / 618-449-1	Non classificato come pericoloso	75-100	-
Isobornyl methacrylate	7534-94-3 / 231-403-1	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	10-25	-
Trimethylbenzoyl Ditolylphosphine Oxide	270586-78-2 / 884-585-5	Non classificato come pericoloso	1-5	-
Hydroxycyclohexyl phenyl ketone	947-19-3 / 213-426-9	Non classificato come pericoloso	1-5	-
Silica	7631-86-9 / 231-545-4	Non classificato come pericoloso	1-5	-
CI 77120	7727-43-7 / 231-784-4	Non classificato come pericoloso	1-5	-
CI 45430	16423-68-0 / 240-474-8	Aquatic Chronic 2, H411	0.1-1	-
CI 19140	1934-21-0 / 217-699-5	Non classificato come pericoloso	0.1-1	-
CI 42090	3844-45-9 / 223-339-8	Non classificato come pericoloso	0.1-1	-
CI 77266	1333-86-4 / 215-609-9	Non classificato come pericoloso	<0.1	-

Testo completo delle frasi H e delle indicazioni di pericolo UE nella Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali: Portare all'aria aperta. Togliere gli indumenti contaminati

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare abbondantemente con acqua tiepida per almeno 15 minuti, sollevando le palpebre superiori e inferiori. Consultare un medico

In caso di contatto con la pelle: In caso di irritazione cutanea, lavare con acqua e sapone le parti del corpo contaminate, nonché le zone che possono essere state contaminate. Se l'irritazione cutanea non passa, consultare un medico.

In caso di ingestione: Dare molta acqua da bere (solo se l'infortunato è cosciente). Provocare il vomito. Richiedere immediatamente assistenza medica.

In caso di inalazione: Portare all'aria aperta. Se i sintomi non passano o in caso di dubbio, consultare un medico.

Autoprotezione del soccorritore: Guanti protettivi

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi acuti: Vedere la Sezione 2 e/o la Sezione 11

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare attrezzature antincendio adeguate alle condizioni locali e all'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei: Non ci sono restrizioni nella scelta degli agenti estinguenti convenzionali

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Anidride carbonica, monossido di carbonio, altri prodotti di decomposizione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adottare le procedure antincendio standard e tenere conto dei pericoli degli altri materiali coinvolti.

Dispositivi di protezione speciali: indossare indumenti protettivi adeguati. In presenza di vapori pericolosi utilizzare un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale funzionante a pressione positiva.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Garantire una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali o sotterranee. Evitare la presenza del prodotto nel sistema fognario e di drenaggio. Informare il servizio competente in caso di rilascio accidentale del prodotto nell'ambiente

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente e riporlo in un contenitore sigillato per il successivo smaltimento.

6.3.2 Per la pulizia

Lavare la zona con acqua. Prendere precauzioni (il pavimento può essere scivoloso)

6.3.3 Altre informazioni

Tenere i contenitori chiusi e smaltirli in conformità a tutte le normative ambientali applicabili.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni sulle precauzioni personali: vedere la Sezione 8.

Informazioni sullo smaltimento dei rifiuti: vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni generali per la manipolazione sicura: Non inalare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Utilizzare dispositivi di protezione individuale

Misure per prevenire la formazione di aerosol e polveri: Utilizzare un sistema di ventilazione locale.

Misure di protezione dell'ambiente: Funzionamento efficace dei sistemi di ventilazione

Indicazioni sull'igiene generale del lavoro: Rispettare le norme di igiene personale

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento: Temperatura di conservazione da +15°C a +25°C

Requisiti particolari per l'imballaggio: Contenitore ermeticamente chiuso

Requisiti per i locali di immagazzinamento: Conservare in luogo asciutto e ben ventilato

Informazioni supplementari sui requisiti di immagazzinamento: Al riparo da qualsiasi fonte di luce

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Lavoratori (DNEL)

Sostanza	DNEL
Isobornyl methacrylate	DNEL (inalazione) - 1.22 mg/m³ (effetti cronici sistemici); DNEL (cutaneo) - 350 µg/kg pc/giorno (effetti cronici sistemici)

PNEC

Sostanza	PNEC
Isobornyl methacrylate	Acqua dolce - 2.33 µg/L; Acqua marina - 233 ng/L; Sedimenti d'acqua dolce - 1.2 mg/kg sedimento ps; Sedimento marino - 120 µg/kg sedimento ps; Suolo - 239 µg/kg suolo ps

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Provvedere alla meccanizzazione e all'automazione dei processi produttivi. Provvedere alla tenuta delle apparecchiature e dei contenitori. Gli impianti di produzione devono essere dotati di ventilazione generale di scarico e di ventilazione locale.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione respiratoria: In condizioni normali non è necessaria.

Protezione della pelle: Guanti protettivi

Protezione degli occhi/del volto: Occhiali protettivi. Gli occhiali devono essere conformi alla norma EN 166 o a documento analogo.

Pericoli termici: Assenti

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione: Osservare le consuete misure di protezione dell'ambiente, vedere la Sezione 6.2

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Stato fisico	Liquido
Colore	Vari
Odore	Specifico
Punto di fusione/punto di congelamento	> 93°C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile
Solubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità e/o densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non classificato

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Polimerizza sotto l'azione della luce

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di immagazzinamento, uso e trasporto.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si verificano se vengono rispettate le condizioni di uso, trasporto e immagazzinamento

10.4 Condizioni da evitare

Evitare qualsiasi fonte di luce, temperature estreme e la luce solare diretta

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, alcali

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle condizioni di applicazione, immagazzinamento e trasporto il prodotto non si decompone

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati tossicologici per la miscela

Tossicità acuta: La miscela non è classificata per la tossicità acuta in quanto non soddisfa i criteri di classificazione per una miscela. Di seguito sono riportati i dati relativi alle sostanze.

- Isobornyl methacrylate - LD50 (orale) > 2000 mg/kg pc (ratto), metodo standard di tossicità acuta;
- Isobornyl methacrylate - LD50 (cutanea) > 3000 mg/kg pc (coniglio), 24 h, metodo standard di tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea: La miscela è classificata come irritante per la pelle, categoria 2.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: La miscela è classificata come irritante per gli occhi, categoria 2.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: La miscela non è classificata come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle in quanto non contiene sostanze classificate in tal senso.

Mutagenicità sulle cellule germinali: La miscela non è classificata come mutagena in quanto non contiene sostanze classificate in tal senso.

Cancerogenicità: La miscela non è classificata come cancerogena in quanto non contiene sostanze classificate in tal senso.

Tossicità per la riproduzione: La miscela non è classificata come tossica per la riproduzione in quanto non contiene sostanze classificate in tal senso.

STOT - esposizione singola: La miscela è classificata per la tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3.

STOT - esposizione ripetuta: La miscela non è classificata per la tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta in quanto non contiene sostanze classificate in tal senso.

Pericolo in caso di aspirazione: La miscela non è classificata per la tossicità in caso di aspirazione in quanto non contiene sostanze classificate in tal senso.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

11.2.2 Altre informazioni

Nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Di seguito sono riportati i dati relativi ai componenti della miscela

Tossicità acuta per i pesci: Isobornyl methacrylate - LC50 (4 giorni) - 1,79 mg/L

Tossicità per gli invertebrati acquatici: Isobornyl methacrylate - EC50 (48 h) - 2,57 mg/L

Tossicità per le alghe acquatiche e i cianobatteri: Isobornyl methacrylate - EC50 (72 h) - 2,28 mg/L

Tossicità per i microrganismi: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile alle miscele

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Smaltimento del prodotto/imballaggio

Codici/denominazioni dei rifiuti secondo il CER: Secondo il Catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione per cui il prodotto è stato utilizzato.

13.1.2 Informazioni pertinenti per il trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti (prodotto/imballaggio) deve essere effettuato nel rigoroso rispetto dei requisiti della normativa nazionale, regionale e locale in materia di smaltimento dei rifiuti. La produzione di rifiuti deve essere evitata o ridotta al minimo ove possibile.

13.1.3 Informazioni pertinenti per lo smaltimento delle acque reflue

I rifiuti non devono essere smaltiti tramite scarico in fognatura.

13.1.4 Altre raccomandazioni per lo smaltimento

- 1. Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- 2. Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto è trasportato: per ferrovia (RID), su strada (ADR), via mare (IMDG), per via aerea (IATA/ICAO)

Il prodotto non è considerato merce pericolosa ai sensi delle Raccomandazioni ONU (TDG Model Regulations)

14.1 Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono richieste precauzioni particolari

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Il prodotto non rientra nell'ambito di applicazione dell'allegato II della convenzione MARPOL 73/78.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- 1. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- 2. Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- 3. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
- 4. Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).
- 5. Raccomandazioni ONU relative al trasporto di merci pericolose - Regolamento tipo (TDG Model Regulations), Rev.23 (Vol. I, II).
- 6. Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose e successive modifiche.

- 7. Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per il prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Finalità della scheda di dati di sicurezza

La scheda di dati di sicurezza informa gli utilizzatori a valle sui pericoli dei prodotti e sui modi per prevenirne gli effetti nocivi sulla salute umana e sull'ambiente.

La scheda di dati di sicurezza può essere utilizzata durante i controlli doganali, il trasporto delle merci, le operazioni di emergenza, la gestione dei rifiuti, l'elaborazione di piani di intervento in caso di emergenza, le istruzioni al personale, l'elaborazione di programmi di formazione specifici, la qualificazione del personale, l'etichettatura; può essere utilizzata anche come materiale informativo e divulgativo illustrato o per la pubblicità del prodotto.

La scheda di dati di sicurezza fornisce informazioni volte a garantire la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro e la protezione dell'ambiente. Le informazioni fornite corrispondono allo stato attuale delle conoscenze e dell'esperienza e sono conformi alle norme di legge vigenti. Le informazioni non devono essere intese come garanzia dell'idoneità e dell'utilizzabilità del prodotto per una specifica applicazione.

16.2 Classificazione e procedura utilizzata per derivarla per le miscele ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Ai fini della classificazione della miscela sono stati utilizzati i dati su tutte le sostanze e il principio di additività.

16.3 Indicazioni sulla formazione

Leggere attentamente la scheda di dati di sicurezza prima di utilizzare questo prodotto.

Informare il personale sulle modalità d'uso raccomandate, sui dispositivi di protezione obbligatori, sul primo soccorso e sulle modalità di manipolazione vietate del prodotto.

16.4 Usi sconsigliati del prodotto

Le informazioni si riferiscono a un prodotto specifico. Possono non essere valide nel caso in cui il prodotto sia utilizzato insieme ad altri materiali o in qualsiasi altro processo produttivo. Il consumatore del prodotto è responsabile delle conseguenze del suo utilizzo per scopi specifici.

16.5 Abbreviazioni e acronimi

- SCL - limite di concentrazione specifico;
- Fattore M - fattore moltiplicatore per le sostanze;
- ATE - stima della tossicità acuta per le sostanze;
- ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada;
- CAS - Chemical Abstracts Service;
- CLP - Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- DNEL - livello minimo di influenza stabilito;
- CE - codice identificativo di ciascuna sostanza elencata nell'EINECS;
- UE - Unione europea;
- EC50 - concentrazione di una sostanza alla quale è colpito il 50% della popolazione;
- INCI - Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici;
- IMDG - Codice marittimo internazionale per le merci pericolose;
- ICAO TI - Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose;
- IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo;
- LD50 - dose letale di una sostanza alla quale ci si può attendere la morte del 50% della popolazione;
- LC50 - concentrazione letale di una sostanza alla quale ci si può attendere la morte del 50% della popolazione;
- MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- PBT o vPvB - sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche o sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili;
- OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico;
- PNEC - concentrazione prevedibile priva di effetti;
- STOT SE - tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola;
- RID - Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose;
- REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche;
- SCBA - autorespiratore;
- TDG - Trasporto di merci pericolose;
- IMO - Organizzazione marittima internazionale

16.6 Indicazioni di pericolo pertinenti (numero e testo completo)

- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P405 Conservare sotto chiave.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità ai requisiti della normativa nazionale.

16.7 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- Banca dati ECHA sulle sostanze registrate e inventario ECHA delle classificazioni e delle etichettature.
- GESTIS - sistema informativo sulle sostanze pericolose dell'Assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni (German Social Accident Insurance)
- eChemPortal - portale globale di informazioni sulle sostanze chimiche

16.8 Modifiche

La SDS è stata emessa per la prima volta